

no essere emesse le obbligazioni e, in ogni caso, quale debba essere il prezzo di emissione delle obbligazioni stesse.

Fa presente, che, a suo parere, l'Istituto non può dare il denaro sottocosto e ad un prezzo inferiore di quello di mercato, cioè a meno del 7, 7.50%. Legge a tale proposito una lettera di S. E. de Micheli, Presidente dell'I.C.L.E., il quale partecipa che alcune Banche americane si dichiarano disposte ad emettere obbligazioni per l'ammontare di 120 milioni di lire all'interesse del 6.50% ed al prezzo di 99 per obbligazione, il che porrebbe il costo del denaro un po' a meno dell'8%.

Il Direttore Generale ritiene che, prima di aderire alla richiesta di finanziamento che è sollecitata vivamente da rappresentanti dell'Ente Adige-Garda, occorre che in una riunione di rappresentanti degli Enti finanziatori, a cui dovrebbe partecipare anche il rappresentante del Ministero delle Finanze, si chiariscano i punti controversi precipitati.

Il Comitato approva il punto di